

Al Presidente del Consiglio Comunale

ODG: scuole ed emergenza COVID

Premesso che

L'epidemia Covid 19 ha imposto la salvaguardia della salute come priorità ed ha portato necessariamente a privilegiare il diritto alla salute rispetto ad altri diritti costituzionali quali il diritto all'istruzione, sia pur limitatamente alla sua forma in presenza, trasferendolo su piattaforme a distanza

è stato sicuramente giusto e necessario sospendere le lezioni in presenza e proporre la didattica a distanza, quali risposte all'emergenza, ma non è ipotizzabile che questa modalità operativa possa costantemente sostituire la didattica in presenza, per le conseguenze negative che sul lungo periodo la mancanza della scuola in presenza potrebbe provocare sulle giovani generazioni

nell'incontro del 19 novembre promosso dalla ministra Azzolina con rappresentanti OMS e UNESCO a cui hanno partecipato tra gli altri il direttore regionale per l'Europa, Hans Kluge, e il direttore vicario, dell'OMS, Ranieri Guerra, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò, il Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza, Agostino Miozzo, è stata condivisa una forte preoccupazione per le conseguenze che una chiusura prolungata delle scuole può comportare in termini di impatto psicologico e di dispersione scolastica.

Si è ribadito che l'impatto dei contagi nelle scuole risulta essere limitato mentre la trasmissione tra gli studenti avviene soprattutto fuori da scuola e che la probabilità di contagio risulta più bassa nei

bambini ed è opportuno rendere i provvedimenti di chiusura delle scuole il più possibile limitati e circoscritti.

Considerato che

Il rientro graduale in presenza a scuola è al centro dell'attenzione del Governo e delle Regioni ed è un obiettivo condiviso dagli enti locali: Comuni e Province come assicurano anche ANCI ed UPI

Con il rientro della Regione Lombardia in fascia arancione sono tornate in presenza le classi 2 e 3 della secondaria di primo grado

Il timore che la ripartenza di dicembre, scuole comprese, possa portare a una terza ondata di contagi impone cautela sotto tutti i fronti e, considerata la posizione assunta dalle Regioni, la ripresa della didattica in presenza nella secondaria di secondo grado sarà valutata probabilmente dopo il 7 gennaio

Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale

Sostiene le azioni fin qui condotte dal Sindaco e dalla Giunta nei confronti del Governo, della Regione e di tutte istituzioni interessate affinché:

La ripresa della didattica in presenza avvenga gradualmente ed in sicurezza con attenzione costante all'evolversi dell'epidemia anche per evitare un effetto a singhiozzo dell'andamento della vita scolastica con frenate brusche ed ulteriori interruzioni e per la messa in campo di un'azione coordinata e tempestiva Del Governo e della Regione volta a garantire le risorse necessarie per garantire il trasporto e allo stesso tempo ridurre in misura consistente l'attuale capienza dei mezzi di trasporto al fine di limitare il più possibile le occasioni di contagio per gli studenti

Impegna altresì il Sindaco e la Giunta affinché

Si concordi a livello locale con UST e dirigenti scolastici un piano territoriale di rientri in presenza organizzato in modo di garantire la più alta percentuale possibile di studenti in presenza, ma continuando anche ad utilizzare, a turno, gli strumenti di didattica digitale integrata che consentono di evitare le situazioni a più alto rischio di diffusione del contagio.

Si concordi con l'Agencia del trasporto pubblico una gestione tale da garantire maggiore sicurezza e maggiori controlli sui mezzi di trasporto, condividendo con Regione, Governo, ufficio scolastico territoriale, Prefettura, dirigenti delle scuole della città una organizzazione che possa contare su investimenti adeguati

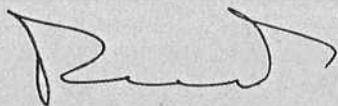
Si garantisca da parte di ATS un più efficace tracciamento dei casi

Siano organizzati in collaborazione con UST, ATS e dirigenti scolastici efficaci percorsi di formazione destinati agli adolescenti sulla prevenzione del contagio da Covid 19

Si effettuino, in previsione del rientro a scuola in presenza, una costante azione informativa e puntuali momenti di coinvolgimento e di raccordo con studenti, insegnanti e famiglie

Cremona, 28/11/2020

Roberto Poli



Enrico Manfredini



Lapo Pasquetti

